



La causa di canonizzazione di p. Henri Caffarel

Questo pomeriggio desidero illustrarvi, in quanto postulatore, la situazione attuale della causa di p. Henri Caffarel.

Ma prima di presentare quanto è stato realizzato fino ad oggi, desidero menzionare la lettera apostolica pubblicata da papa Francesco l'11 luglio 2017, in forma di *motu proprio: Maiorem Hac Dilectionem*. Molte persone mi hanno domandato se questo *motu proprio* cambia qualcosa nella causa di p. Caffarel. Questa lettera non cambia niente per la causa di p. Caffarel. Essa introduce semplicemente un altro tipo di procedimento, che si chiama 'offerta della vita', e si riferisce a coloro che avrebbero potuto evitare di morire, ma hanno scelto di restare al loro posto, anche a costo di andare incontro alla morte.

Riguardo alla causa sulla vita, sulle virtù eroiche e sulla fama di santità e di segni di p. Henri Caffarel, è noto che la richiesta per aprire tale causa venne principalmente dalle innumerevoli Equipes del Brasile, per cui nel 2006 fu costituita l'Associazione *Les Amis du p. Caffarel*, per portarla avanti in quanto Attore della causa.

Due permessi erano necessari: la conferma da parte della Congregazione delle cause dei santi del permesso accordato il 9 maggio 2005 dalla diocesi di Beauvais (nel cui territorio è Troussures) di svolgere l'inchiesta diocesana a Parigi (*competentia fori*): che fu concessa il 9 settembre 2005; e l'assenza di motivi contrari al suo svolgimento (*nihil obstat*): ed anche questo arrivò il 15 ottobre 2005.

L'arcivescovo di Parigi, Mons. André Vingt-Trois, poteva così concedere il 25 aprile 2006 l'apertura dell'inchiesta diocesana, che -di fatto- si svolse dal 6 marzo 2007 al 18 ottobre 2014.

Consegnati gli Atti dell'Inchiesta diocesana di Parigi alla Congregazione delle cause dei santi a Roma il 10 novembre 2014, ed aperti i loro sigilli il 12 gennaio 2015, il materiale fu esaminato nello spazio abituale di un anno, per cui il 9 ottobre 2015 fu concesso da parte della Congregazione il voto di validità dell'Inchiesta diocesana, mentre il 6 novembre 2015 fu nominato come Relatore p. Zdzisław Józef Kijas. A questo punto è cominciata la stesura della *Positio*, portata avanti da p. Paul-Dominique Marcovits, proposto come collaboratore.



Fino a dicembre 2016, il collaboratore per la preparazione della *Positio* ha preparato il *Summarium Testium* (sintesi delle deposizioni procedurali ed extra procedurali presentate durante l'inchiesta diocesana di Parigi).

Nel 2017 p. Paul-Dominique Marcovits è stato aiutato da Mons. François Fleishmann e da M.me Marie-Christine Genillon per il lavoro di ricerca della documentazione (documenti, testi, conferenze, ecc.), per la redazione del *Summarium Documentorum*; alla morte di Mons. Fleishmann all'inizio di quest'anno, egli è stato sostituito da p. Louis de Raynal.

In seguito ci sarà la redazione della *Biographia ex Documentis* ed infine dell'*Informatio* per completare la *Positio*. Tutto ciò riguarda la *Positio* sulla vita, sull'eroicità delle virtù e sulla fama di santità e di segni.

Inoltre dobbiamo cercare, tra le grazie attribuite all'intercessione di p. Caffarel, una che possa essere sottoposta all'esame ed alla critica dei medici incaricati dell'esame clinico.

Fino ad oggi ci sono state segnalate diverse grazie attribuite a p. Caffarel; queste testimoniano piuttosto la fama di santità e di segni, ma non possono essere sottoposte all'esame ed alla critica dei medici incaricati dell'esame clinico. Ciò è già importante, perché riflette una fiducia molto diffusa nell'intercessione del Servo di Dio. Ed è anche vero che per diverse guarigioni siamo stati informati anni dopo che erano accadute; quindi speriamo che in qualche parte del mondo ne sia avvenuta una in grado di essere riconosciuta come un vero e proprio miracolo.

Ogni guarigione fisica, per poter essere provata come miracolo, deve basarsi sulla cartella clinica dettagliata che ripercorre tutta la cronologia della patologia. Prima di istruire un'inchiesta diocesana su un presunto miracolo, la documentazione deve essere esaminata da un medico della Consulta Medica Vaticana. Alla fine dell'inchiesta diocesana sul presunto miracolo si dovrà redigere una *Positio* perché il miracolo sia discusso e riconosciuto.

Desidero esprimere un ultimo pensiero riguardo ai tempi, in quanto molti domandano: “quando potrà essere beatificato p. Caffarel?”.

Da una parte dobbiamo calcolare il tempo necessario per concludere la redazione della *Positio* e quello per il suo esame da parte di 2 Commissioni della Congregazione: il Congresso Peculiare di 8 Consultori Teologi insieme al



Promotore della Fede, e la Sessione Ordinaria dei Cardinali e Vescovi (almeno 16 dei 20 convocati) insieme al Prefetto ed al Segretario della Congregazione.

Dall'altra parte dipenderà dal fatto se riusciremo a trovare presto un presunto miracolo che possa sostenere l'esame dei periti medici e possa essere riconosciuto come vero miracolo, su cui si possa imbastire un'inchiesta diocesana sul miracolo e sulla fama di miracoli. Dopo di che anche su questa si dovrà compilare una *Positio*, che però dovrebbe richiedere minor tempo di quella sulle virtù.

Tutti ci auguriamo che le rimanenti fasi si possano svolgere nel più breve tempo possibile; ma realisticamente non possiamo escludere che ci vorranno diversi altri anni sia per arrivare all'esame della *Positio* sulle virtù, come anche per istruire un'Inchiesta diocesana su un presunto miracolo, scriverne la *Positio* e perché sia esaminata dalla Congregazione.

Termino questa presentazione suggerendovi quindi di recitare il più spesso possibile la preghiera per la beatificazione del Servo di Dio, Henri Caffarel.

Grazie.

p. Angelo Paleri